



**VIA PEC**

*AMBIENTE TRASPARENTE ONLUS, ASSOCIAZIONE DELLE ROSE 2.0, CITTADINI PER FONTE NUOVA E' NOSTRA, COMITATO CITTADINI PER FONTE NUOVA, COMITATO RESIDENTI COLLEFERRO, COMITATO SALUTE E AMBIENTE ASL ROMA 5, GENTE DI FONTE NUOVA, GUARDIA RURALE AUSILIARIA NOGRA -FONTE NUOVA, INSIEME PER COLLE FIORITO, MARCOSIMONE ON LINE AMICI DI SEMOLA, PRO SANTA LUCIA, Circolo ZERO WASTE Guidonia Montecelio , CODICI – Centro per i diritti del cittadino e EARTH ODV*

**URGENTE**

**14.1.23**

Al Presidente del Consiglio dei Ministri, GIORGIA MELONI  
[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

Al Prefetto di Roma, BRUNO FRATTASI  
Agli Amministratori Prefettizi, AUGUSTA FRATTINI e TIZIANO ONESTI  
[protocollo.prefrm@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefrm@pec.interno.it)  
[antimafia.prefrm@pec.interno.it](mailto:antimafia.prefrm@pec.interno.it)

Al Presidente dell'ANAC, GIUSEPPE BUSIA  
[protocollo@pec.anticorruzione.it](mailto:protocollo@pec.anticorruzione.it)

e p.c.

REGIONE LAZIO  
Direzione Ambiente Area AIA  
Direttore Vito Consoli  
[aia@regione.lazio.legamail.it](mailto:aia@regione.lazio.legamail.it)  
[direzioneambiente@regione.lazio.legamail.it](mailto:direzioneambiente@regione.lazio.legamail.it)

**Regione Lazio**  
Direzione Ciclo dei Rifiuti Direttore ad interim, Wanda D'Ercole  
[val.amb@regione.lazio.legamail.it](mailto:val.amb@regione.lazio.legamail.it)

ARPA LAZIO  
Direzione Tecnica  
PEC: [direzione.centrale@arpalazio.legamailpa.it](mailto:direzione.centrale@arpalazio.legamailpa.it)

A.R.P.A. LAZIO - SEZIONE PROVINCIALE DI  
ROMA  
PEC: [sedediroma@arpalazio.legamailpa.it](mailto:sedediroma@arpalazio.legamailpa.it)

Al Sindaco MAURO LOMBARDO  
COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO  
Piazza Matteotti, 20 – 00012

Guidonia Montecelio (RM)  
PEC: [protocollo@pec.guidonia.org](mailto:protocollo@pec.guidonia.org)

Al Sindaco PIERO PRESUTTI  
Comune di FONTE NUOVA  
Via Machiavelli 1  
Fonte Nuova (RM)  
[protocollo@cert.fonte-nuova.it](mailto:protocollo@cert.fonte-nuova.it)

**NOE Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri**  
[noermcdo@carabinieri.it](mailto:noermcdo@carabinieri.it)

Ecc.mo Sig. Procuratore Capo  
Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Tivoli  
[segreteria.procuratore.procura.tivoli@giustizia.it](mailto:segreteria.procuratore.procura.tivoli@giustizia.it)

AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA – ASL ROMA 5  
- Al direttore del Servizio S.I.S.P.  
- Al direttore del Servizio S.Pre.Sa.I.  
PEC: [direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslromag.it](mailto:direzione.dipartimento.prevenzione@pec.aslromag.it)  
PEC: [distretto.colleferro@pec.aslromag.it](mailto:distretto.colleferro@pec.aslromag.it)

Al Sindaco Metropolitano ROBERTO GUALTIERI  
Città Metropolitana di Roma Capitale  
Dip.to III – Ambiente e tutela del territorio: acqua, rifiuti, energia, aree protette  
[protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it)

2

Oggetto: **Ambiente Guidonia s.r.l. – Impianto TMB di Guidonia Montecelio (RM), A.I.A. di cui alla Determinazione Dirigenziale n. C1869 del 02/08/2010 e successivo rinnovo di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G07907 del 06/07/2020 e s.m.i. e Ordinanza ex art. 191 d. lgs. 152/2006 prot CRC-2022-0117669 emessa dal Sindaco di Città Metropolitana di Roma Capitale –**  
**Informazioni aggiuntive alla PEC del 7.1.23 e altra in pari data con gli allegati**

**FWD:**

**RICHIESTA ALLE SS.VV DI CONTROLLO CONFORMITA' DEGLI ATTI E RIFORMA DELLE  
DISPOSIZIONI PER UN CORRETTO BILANCIAMENTO NELLO STATO DELL'ARTE DEGLI INTERESSI  
COINVOLTI TRA PUBBLICO E PRIVATO A SEGUITO DELL'INFORMAZIONE INTERDITTIVA  
ANTIMAFIA, PER CUI SI RICHIEDE APPLICAZIONE DEGLI EFFETTI DI CUI ALL'ART.94  
DEL CODICE ANTIMAFIA**

\*\*\*\*\*

Facendo seguito alla Pec del 7.1.23, parte integrante e sostanziale della presente, a completamento dei punti esposti precedentemente, sottoponiamo all'attenzione delle SS.VV. altre questioni rilevanti, in primis quella che compare rispetto alla dislocazione dell'impianto tra i capi di imputazione oggetto del procedimento penale, tutt'ora pendente presso il Tribunale di Roma con RG 50916/17, disattesa sembra fino ad oggi nonostante sia stata inviata la pec datata 25.10.21 (ALL.1/2/3).

1)In tale documento si evidenzia che nella **RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO (All. 4** il Documento integrale) i risultati dell'indagine del **N.I.P.A.A.F** dei Carabinieri Forestali di Stato provano che il



TMB di cui trattasi sarebbe stato costruito in area con Vincolo Autostradale, dove la fascia di rispetto, prevista dal vincolo di inedificabilità assoluta di 60 mt., imposti al di fuori dei centri abitati come nel caso di specie, non può essere disapplicata in alcun modo, neanche tramite condono, connotando l'opera "*realizzata abusivamente*" per cui nel caso si deve attivare quanto la Legge prevede.

Ecco tre stralci inerenti della richiesta di Rinvio a giudizio:

*prevedeva la realizzazione di un impianto di sole 140.000 tonnellate,*

*- omettendo di acquisire il parere dell'autorità preposta al vincolo autostradale (Autostrade per l'Italia S.p.A.) insistente sull'area di realizzazione dell'impianto, situato ben al di sotto della fascia di rispetto e di inedificabilità assoluta di 60 metri imposto al di fuori dei centri abitati dall'art. 16, comma 1, del Decreto legislativo 30 aprile 1992, n° 285 e dall'art. 26 del D.p.R. n. 495/1992, intenzionalmente facevano conseguire un ingiusto vantaggio patrimoniale al destinatario del provvedimento, consistente nella realizzazione del predetto impianto con una capacità di trattamento di rifiuti (e quindi con il rientro economico garantito dalla tariffa di accesso in impianto) maggiore rispetto a quella assentibile e in assenza dei pareri vincolanti delle amministrazioni preposte al rispettivo vincolo.*

Richiesta rinvio a giudizio n.50916/17 - N.30269/19 RG Gip pag.5

G) delitto p. e p. dagli articoli 110-323 c.p. perché, in concorso tra loro e nelle qualità anziché descritte (i primi 4 in qualità di destinatari del provvedimento, il quinto in qualità di intermediario tra i primi quattro e la \_\_\_\_\_, la \_\_\_\_\_ omettendo intenzionalmente di approfondire l'istruttoria relativa alla mancanza del parere di competenza di Autostrade per l'Italia, nell'AIA dell'impianto TMB di Guidonia, loc. Inviolata, in relazione alla realizzazione di parte dell'opera all'interno della fascia di rispetto autostradale di cui all'articolo 26 del Regolamento di attuazione del codice della strada (così come integrato dal Decreto Interministeriale 1404 del 01 aprile 1968 e l'art. 9 della L. 729 del 24 luglio 1961) stabilita, al di fuori del perimetro dei centri urbani, in 60,00 m (nel caso di specie realizzando l'opera a meno di 58 metri di distanza), ed anzi omettendo la \_\_\_\_\_ di attivare la propria amministrazione, al fine di far valere l'inottemperanza all'obbligo normativo violato ed avallando una interpretazione totalmente priva di fondamento, secondo cui per effetto del rilascio (illegittimo) dell'AIA si sarebbe verificata una trasformazione della destinazione urbanistica dell'area tale da far scendere la fascia di rispetto a soli 30 mt dal confine autostradale, consentivano alla società richiedente di conseguire un ingiusto profitto pari al valore dell'impianto realizzato abusivamente. Reato commesso in Roma sino a data odierna.

Richiesta rinvio a giudizio n.50916/17 - N.30269/19 RG Gip pag.7

4. certificando falsamente, con nota prot. n° 58392 del 22/07/2014, su richiesta chiarimenti del N.I.P.A.F. del C.F.S., che l'area distinta in catasto alla Sezione Marco Simone, Foglio n. 2, Mappali 2,3,4,74,216,224 e 225, ricadeva parte in zona E) agricola primaria con interventi di cui alla L.R. n. 38/1999, ed in parte - che è quella ove l'intervento richiesto risulta completamente assorbito - quale zona posta in variante al p.r.g. approvata dalla Regione Lazio con A.I.A. n. C1869 del 2.8.2010, come zona D, impianti industriali ed assimilati, sottozona D4, destinata all'impianto integrato per il recupero, trattamento, valorizzazione dei rifiuti non pericolosi, e che "su detta area, come previsto dalle Circolari ANAS n. 109707 del 29/07/2010 e n. 86574 del 16/06/2011, in tali zone la fascia di rispetto della rete autostradale è di 30 mt.", e quindi certificando falsamente "la conformità della struttura in corso di realizzazione al P.R.G., come da precedenti valutazioni", intenzionalmente procurava alla società CO.I.A.R.I. Ambiente Guidonia un ingiusto vantaggio patrimoniale pari al valore della realizzazione dell'impianto di trattamento meccanico-biologico sito in Guidonia e comunque alla rimozione degli ostacoli amministrativi alla sua realizzazione. Reati commessi in Guidonia Montecelio alle date sopra indicate. Competenza determinata da connessione con i più gravi reati di cui agli artt. 260 d. lgs. 152/2006.

Richiesta rinvio a giudizio n.50916/17 - N.30269/19 RG Gip

pag.8



In allegato (**ALL. 4 e 5**) la delibera di Consiglio Comunale n. 116 del 22.4.2011 che conferma il fatto che l'Inviolata non sia compresa nell'elenco delle zone abitative del Comune di Guidonia Montecelio e che quindi la distanza dalla fascia di rispetto deve rispettare i 60 mt, come da riferimenti normativi citati nell'atto che precede.

(Si evidenzia che la qualifica di "vincolo" è stata espressamente confermata in sede di giurisprudenza Cons. Stato n. 7975/2021: Il vincolo d'inedificabilità gravante sulla fascia di rispetto autostradale ha carattere assoluto e prescinde dalle caratteristiche dell'opera realizzata, in quanto il divieto di costruzione sancito dall'art. 9 l. 24 luglio 1961 n. 729 (e dal susseguente d.m. 1º aprile 1968 n. 1404) non può essere inteso restrittivamente al solo scopo di prevenire l'esistenza di ostacoli materiali suscettibili di costituire, per la loro prossimità alla sede autostradale, pregiudizio alla sicurezza del traffico e all'incolumità delle persone, ma appare correlato alla più ampia esigenza di assicurare una fascia di rispetto utilizzabile, all'occorrenza, dal concessionario, per l'esecuzione dei lavori, per l'impianto dei cantieri, per il deposito di materiali, nonchè per la realizzazione di opere accessorie.)

In questo scenario appare ancora più stridente il fatto che CMRC revochi all'improvviso la Determina dirigenziale che lega per 10 anni la sorte del piezometro NP5 allo scarico del TMB per riconcedere la stessa autorizzazione decennale ad altro scarico incidente sul versante autostradale: si allega per rapidità di informazione lo schema postato nel web, facente parte del comunicato inerente del Gruppo di associazioni del CRA – Comitato di Risanamento Ambientale al link :

<https://www.facebook.com/paginacra/photos/a.373587086178181/2163143367222535>



**2) Inoltre in tale richiesta di rinvio a giudizio sono rappresentati scenari ed azioni messe in campo artatamente e che invalidano le autorizzazioni AIA, influenzando gli iter autorizzativi del TMB in maniera distorta persino con narrazioni che appaiono non veritiere e omissive presso il Consiglio dei Ministri: a prescindere dall'esito del procedimento penale o dalla prescrizione dei singoli reati contestati alle parti attrici che non sono di pertinenza in tale sede, si richiama la vs.cortese**

attenzione su tali illegittimità e sul contenuto di tutto il documento, perché ciò che è stato autorizzato impropriamente e le narrazioni distorte o omesse per le AIA negli anni rischiano ancora oggi di porre le basi per favorire altre ulteriori illegittimità, a forte nocimento anche del bilanciamento di tutti gli interessi contrapposti coinvolti.

**N.B. Lo stesso Sindaco Roberto Gualtieri ribadisce nell'Ordinanza di cui trattasi che "la stessa non esprime alcuna deroga", per cui non apparirebbe legittimo non tener conto anche di quanto sopra elencato, facilmente verificabile dal verbale d'indagine dei Carabinieri Forestali del N.I.P.A.A.F, agli atti del giudizio penale ancora in corso presso il Tribunale penale di Roma.**

S.E.& O.

Confidando fortemente che prima possibile, come già prospettato dalla Soprintendenza del MIBACT, l'area di tutta l'Inviolata torni ad essere finalmente un parco solo per la fruizione dei cittadini per il "paesaggio agrario di rilevante valore" e per gli "ambiti di recupero e valorizzazione paesistica", ringraziando per l'attenzione porgiamo distinti saluti

ANDREA BONAZZI

presidente pro tempore

Cittadini per Fonte Nuova E' Nostra

e in nome e per conto delle Associazioni/Comitati del **CCL- Coordinamento Cittadini Lazio:**

*AMBIENTE TRASPARENTE ONLUS, ASSOCIAZIONE DELLE ROSE 2.0, CITTADINI PER FONTE NUOVA E' NOSTRA, COMITATO CITTADINI PER FONTE NUOVA, COMITATO RESIDENTI COLLEFERRO, COMITATO SALUTE E AMBIENTE ASL ROMA 5, GENTE DI FONTE NUOVA, GUARDIA RURALE AUSILIARA NOGRA -FONTE NUOVA, INSIEME PER COLLE FIORITO, MARCOSIMONE ON LINE AMICI DI SEMOLA, PRO SANTA LUCIA, Circolo ZERO WASTE Guidonia Montecelio , CODICI – Centro per i diritti del cittadino e EARTH ODV*